



Arezzo - Le confederazioni Cgil, Cisl e Uil della provincia di Arezzo sottolineano con molta soddisfazione l'annuncio dell'investimento di 22 milioni per una serie di lavori importantissimi per le sale operatorie dell'ospedale San Donato, rimarcando il fatto che già da molto tempo alcune misure erano state previste e annunciate anche alle organizzazioni sindacali: promesse mai finanziate!

In particolare l'implementazione del numero delle sale chirurgiche è stata spesso sollecitata per l'aumentare del volume su Arezzo della chirurgia d'urgenza "dismessa" presso i presidi di Valtiberina e Casentino.

Finalmente grazie al lavoro congiunto di pressione fatto dai sindacati insieme al comune di Arezzo e a tutti quei comuni che ben avevano compreso il ruolo dell'ospedale più grande della nostra provincia come snodo di tutti i servizi anche per le zone limitrofe, l'obiettivo è stato in parte raggiunto.

Grazie al Dott. D'Urso, direttore generale ausl toscana sud est, che ha ben capito le proposte fatte nell'incontro con le confederazioni e durante gli ultimi stati generali della sanità aretina, dando il supporto decisivo affinché la Regione Toscana, messa alle strette, decidesse di investire anche sul nostro territorio.